



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale della sanità pubblica
UFSP

Nuovo coronavirus: Provvedimenti della Confederazione

Per il Consiglio federale la protezione della popolazione ha la priorità assoluta. Ha dichiarato la situazione in Svizzera come «situazione straordinaria». Tutti sono coinvolti e devono assumersi le proprie responsabilità. Su questa pagina sono disponibili informazioni in materia.

Il Consiglio federale ha dichiarato la situazione in Svizzera come **situazione straordinaria** ai sensi della legge sulle epidemie e inasprisce i provvedimenti esistenti e ne emana di nuovi nei confronti della popolazione, delle organizzazioni, delle istituzioni e dei Cantoni al fine di contenere la diffusione del nuovo coronavirus, proteggere le persone particolarmente a rischio e garantire l'approvvigionamento di cure e agenti terapeutici per la popolazione.

- ✓ [Mantenimento delle capacità nell'assistenza sanitaria e limitazioni all'entrata in Svizzera di persone provenienti da Paesi e regioni a rischio](#)
- ✓ [Provvedimenti nei confronti della popolazione, delle organizzazioni e delle istituzioni](#)
- ✓ [Persone particolarmente a rischio](#)
- ✓ [Assistenza sanitaria](#)
- ✓ [Obbligo di notifica concernente l'assistenza sanitaria](#)
- ✓ [Disposizioni penali](#)
- ✓ [Documenti e Link](#)

Mantenimento delle capacità nell'assistenza sanitaria e limitazioni all'entrata in Svizzera di persone provenienti da Paesi e regioni a rischio

Il Consiglio federale adotta provvedimenti per limitare l'entrata in Svizzera di persone provenienti da Paesi e regioni a rischio. In questo modo intende impedire la diffusione del coronavirus e garantire un approvvigionamento sufficiente di cure e agenti terapeutici per la popolazione.

Definizione di Paesi e regioni a rischio

Il Dipartimento federale dell'interno (DFI), sentito il Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE), definisce i Paesi e le regioni indicati come a rischio. Il Paese o la regione deve aver ordinato provvedimenti eccezionali di prevenzione e di lotta contro il nuovo coronavirus. Attualmente sono considerati Paesi a rischio l'Italia, la Germania, la Francia e l'Austria.

Alle persone provenienti da Paesi o regioni a rischio viene rifiutata l'entrata in Svizzera

Alle persone provenienti da Paesi o regioni a rischio viene rifiutata l'entrata in Svizzera. Sono possibili deroghe, per esempio per le persone che vivono o lavorano in Svizzera. Chi intende entrare in Svizzera nonostante il divieto deve comprovare che soddisfa una delle condizioni in deroga.

Questo disciplinamento vige al massimo per sei mesi.

Provvedimenti nei confronti della popolazione, delle organizzazioni e delle istituzioni

Divieto di lezioni presenziali in tutte le istituzioni di formazione

Le lezioni presenziali nelle scuole, nelle scuole universitarie e negli altri centri di formazione sono vietate. Il divieto vige fino al 4 aprile 2020.

I Cantoni devono creare offerte di servizi per la custodia dei bambini che non possono essere accuditi privatamente. Non può essere fatto ricorso a persone particolarmente a rischio.

Manifestazioni e strutture

Il Consiglio federale vieta le manifestazioni pubbliche o private, incluse le manifestazioni sportive e le attività societarie. Vengono chiuse anche tutte le strutture pubblicamente accessibili, segnatamente:

- negozi e mercati
- ristoranti
- bar, nonché discoteche, locali notturni ed erotici
- strutture ricreative e per il tempo libero, segnatamente musei, biblioteche, sale cinematografiche, sale per concerti, teatri, case da gioco, centri sportivi, palestre, piscine, centri benessere, stazioni sciistiche, giardini zoologici e botanici e parchi faunistici
- strutture che offrono servizi personali con contatto corporeo quali parrucchieri, saloni di massaggio, studi di tatuaggio e centri estetici

Il divieto non vale per le seguenti strutture e manifestazioni:

- negozi di generi alimentari e altri negozi, se offrono generi alimentari e articoli di uso quotidiano (p. es. chioschi, negozi nelle stazioni di servizio)
- negozi di cibi da asporto (take-away), mense aziendali, servizi di fornitura di pasti e strutture di ristorazione per ospiti d'albergo
- farmacie, drogherie e negozi di mezzi ausiliari medici (p. es. occhiali, apparecchi acustici)
- uffici e agenzie postali
- punti vendita degli operatori di servizi di telecomunicazione
- banche
- stazioni di servizio
- stazioni ferroviarie e altre strutture dei trasporti pubblici
- officine per mezzi di trasporto
- esercizi commerciali che effettuano riparazioni urgenti e indispensabili di importanti impianti tecnici e sanitari, nonché di mezzi di trasporto pubblici e privati
- pubblica amministrazione
- strutture sociali (p. es. centri di consulenza)
- funerali nella cerchia familiare ristretta
- strutture sanitarie quali ospedali, cliniche e studi medici, nonché studi e strutture di professionisti della sanità salute secondo il diritto federale e cantonale
- alberghi

Queste strutture devono rispettare le raccomandazioni di igiene e distanziamento sociale. Ciò può significare, per esempio, che il numero di persone presenti deve essere limitato per poter mantenere la distanza necessaria.

In determinate situazioni i Cantoni possono consentire deroghe restrittive a questo divieto. Per tali deroghe occorre un interesse pubblico prevalente (p. es. per strutture di formazione e in caso di problemi di approvvigionamento) e devono essere rispettate ampie misure di prevenzione.

Questo disciplinamento vige fino al 19 aprile 2020.

Persone particolarmente a rischio

Le persone particolarmente a rischio devono restare a casa ed evitare gli assembramenti di persone.

Sono considerate particolarmente a rischio le persone:

- a partire da 65 anni

e quelle che soffrono in particolare di una delle seguenti patologie:

- ipertensione arteriosa
- diabete
- malattie cardiovascolari

- malattie croniche delle vie respiratorie
- malattie o terapie che indeboliscono il sistema immunitario
- cancro

I datori di lavoro devono proteggere le persone particolarmente a rischio

Le persone particolarmente a rischio lavorano da casa. Se ciò non è possibile, il datore di lavoro le pone in congedo e continua a pagare lo stipendio.

Una persona particolarmente a rischio comunica il suo rischio particolare al datore di lavoro mediante una dichiarazione individuale. A seconda del caso, il datore di lavoro può esigere un certificato medico.

Assistenza sanitaria


I Cantoni possono obbligare gli ospedali e le cliniche privati a prendersi carico dei pazienti. Ospedali, cliniche studi medici e dentistici devono rinunciare a effettuare interventi e terapie non urgenti.

Obbligo di notifica concernente l'assistenza sanitaria


La Confederazione intende coordinare l'assistenza sanitaria e a tale scopo necessita di informazioni aggiornate dagli ospedali. Per esempio i Cantoni devono notificare al Servizio sanitario coordinato l'occupazione dei letti ospedalieri o il numero di posti di cure intense occupati.

Disposizioni penali

Chi non si attiene ai divieti emanati è punito con una pena detentiva sino a tre anni o una pena pecuniaria.

Ulteriori informazioni sono disponibili nell' [ordinanza 2 \(PDF, 386 kB, 16.03.2020\)](#) sui provvedimenti per combattere il coronavirus (COVID-19) (ordinanza 2 COVID-19), modifica del 16 marzo 2020.

Documenti

 [Ordinanza 2 sui provvedimenti per combattere il coronavirus \(COVID-19\) \(PDF, 386 kB, 16.03.2020\)](#)

Link

[Nuovo coronavirus: Le informazioni e i contatti nei Cantoni](#)

Legislazione

[Legislazione sulle malattie trasmissibili – Legge sulle epidemie \(LEp\)](#)

La nuova legge federale del 3 dicembre 2010 sulla lotta contro le malattie trasmissibili dell'essere umano (legge sulle epidemie; LEp) persegue diversi obiettivi. La legge e le relative ordinanze sono entrate in vigore il 1° gennaio 2016.

Ulteriori informazioni

[Legislazione sulle malattie trasmissibili – Legge sulle epidemie \(LEp\)](#)

La nuova legge federale del 3 dicembre 2010 sulla lotta contro le malattie trasmissibili dell'essere umano (legge sulle epidemie; LEp) persegue diversi obiettivi. La legge e le relative ordinanze sono entrate in...

[Organo di coordinamento della legge sulle epidemie \(OrC LEp\)](#)

L'organo di coordinamento della legge sulle epidemie (OrC LEp) promuove la collaborazione tra la Confederazione e i Cantoni nel settore delle malattie trasmissibili.

[Domande frequenti \(FAQ\) sul nuovo coronavirus](#)

Avete domande su contagio e rischi, viaggi e turismo, sintomi, diagnosi, trattamento dell'infezione e protezione dal contagio? Qui trovate le risposte.

Ultima modifica 17.03.2020

Contatto

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Divisione Malattie trasmissibili

Schwarzenburgstrasse 157

3003 Berna

Svizzera

Tel. [+41 58 463 00 00](tel:+41584630000)

✉ [E-mail](#)

<https://www.bag.admin.ch/content/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/massnahmen-des-bundes.html>